

numero			Bellinzona
2132	cl	0.	28 aprile 2021
Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato Piazza Governo 6 Casella postale 2170 6501 Bellinzona telefono +41918144111 fax +41918144435 e-mail can-sc@ti.ch			Repubblica e Cantone Ticino

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale delle finanze DFF
Amministrazione federale delle dogane AFD
Taubenstrasse 16
3003 Berna

Invio per email:
stephan.lanz@ezv.admin.ch

Procedura di consultazione concernente il Credito d'impegno «Finanziamento di un'alimentazione elettrica sicura degli impianti di trasmissione della Confederazione»

Gentili signore,
Egregi signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera del 17 febbraio 2021 in merito alla summenzionata procedura di consultazione e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti osservazioni.

Raccomandazione

Il Canton Ticino appoggia completamente i progetti in questione e raccomanda di sottoporre per approvazione all'Assemblea federale della Confederazione svizzera il credito d'impegno di fr. 36,5 milioni, concernente il finanziamento di un'alimentazione elettrica sicura degli impianti di trasmissione della Confederazione.

Motivi della nostra presa di posizione

Blackout e ammanchi energetici sono importanti fattori di rischio che la Svizzera deve impegnarsi a scongiurare. Infatti, qualora si verificasse un'interruzione di corrente elettrica, le conseguenze sarebbero gravi anche per l'intera infrastruttura di comunicazione.

In caso di un guasto generale della rete delle trasmissioni, il sistema Polycom sarebbe uno dei mezzi di comunicazione più importanti a livello nazionale e cantonale e, di conseguenza, costituirebbe un fattore decisivo per gestire la situazione d'emergenza che verrebbe a crearsi.

Polycom è di grande importanza per i cantoni, poiché tutte le organizzazioni partner nella protezione della popolazione (polizia, pompieri, servizi autoambulanze, protezione civile e servizi tecnici) utilizzano questo sistema per comunicare tra di loro. Polycom è la rete radio nazionale delle autorità e delle organizzazioni di soccorso e sicurezza (AOSS) e copre l'intero territorio nazionale.

Fin dal 2016 si è valutato che una situazione eccezionale di interruzione totale dell'approvvigionamento energetico della durata di tre giorni avrebbe messo fuori servizio, nel peggiore dei casi, circa la metà dell'infrastruttura Polycom. Su questa considerazione di base tutti i gestori di reti secondarie (Cantoni, Confederazione) sono stati chiamati a potenziare le loro infrastrutture in modo da ovviare a un'eventuale interruzione di corrente. I potenziamenti anelati risultano tuttavia sospesi presso l'Amministrazione Federale delle Dogane (in seguito AFD), mentre i Cantoni hanno provveduto ad aggiornare i loro sistemi. L'AFD è responsabile di circa un terzo dell'intera rete Polycom. Solo nei cantoni dell'interno (Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo e Nidvaldo, Glarona, Zugo e Friburgo) non ci sono siti Polycom gestiti dall'AFD. Nel Canton Ginevra, l'AFD è addirittura l'unico operatore di rete secondaria con 15 stazioni di base, mentre nel Canton Ticino le stazioni federali sono più di quelle cantonali e sono in particolare fondamentali per la copertura del Sottoceneri. Infatti, soprattutto nelle zone vicine al confine, la comunicazione tramite Polycom è indispensabile per garantire la sicurezza nazionale e cantonale.

In base a quanto precede, il Canton Ticino sostiene di principio il credito d'impegno richiesto, così come l'attuale variante delle unità di alimentazione di emergenza, che garantisce un funzionamento affidabile di Polycom e quindi l'efficacia della strategia di gestione delle crisi.

Mantenimento dell'operabilità della rete di comunicazione

Come già menzionato, il Canton Ticino saluta molto positivamente l'iniziativa della Confederazione di potenziare le stazioni Polycom gestite dall'AFD in modo da allinearsi con quanto già fatto dai Cantoni e garantire l'operabilità anche qualora si verificassero ammanchi energetici.

Tuttavia, siccome la rete di competenza federale ricopre un'importanza fondamentale per la comunicazione nel Sottoceneri, ed è per questo un elemento strategico irrinunciabile, il Canton Ticino, la sua Polizia cantonale e gli altri attori della protezione della popolazione, chiedono che la Confederazione assicuri che durante i lavori di potenziamento non vi siano interruzioni di corrente che possano generare disagi e pregiudizi alla sicurezza e all'ordine pubblico dati dall'impossibilità di usufruire della rete Polycom. In particolare, è imprescindibile che le operazioni di aggiornamento non interrompano l'erogazione elettrica sulle tratte cui le autorità cantonali sono collegate.

Un altro aspetto che riguarda il mantenimento della funzionalità della rete Polycom è che la Confederazione s'impegni affinché le stazioni che dovranno essere alimentate con generatori portatili siano sempre mantenute operative tramite l'impiego del personale proprio dell'AFD.

Criticità di ordine finanziario

Colpisce l'entità dei costi indicati nel rapporto esplicativo alla richiesta del credito d'impegno. Gli attuali costi di esercizio relativi al progetto, al di sopra dello standard di molti Cantoni, verranno infatti maggiorati di ulteriori fr. 3.1 mio all'anno a partire dal 2025. Per il solo territorio ticinese l'aumento dei costi di manutenzione si attesterebbe intorno ai 310'000 franchi all'anno.

Questo aumento di oneri finanziari va per altro controcorrente rispetto agli sforzi, in particolare del nostro Cantone, volti a ridurre il costo della gestione dell'infrastruttura Polycom.

Di particolare preoccupazione per il Canton Ticino è l'eventualità che, in base al contratto in vigore tra la Polizia cantonale e l'AFD, fino al 50% di questi nuovi e aumentati costi vengano riversati sul Cantone. Gli accordi vigenti non devono infatti essere sfruttati per cercare partecipazioni cantonali al finanziamento di opere di aggiornamento necessarie e che solo la Confederazione deve ancora compiere. È dunque d'uopo che si chiarisca se i "costi a carico della Confederazione" menzionati al punto 4.1 del rapporto esplicativo debbano essere intesi come costi che verranno assunti dalla Confederazione, escludendo ogni possibile riversamento sui Cantoni con cui sono stati conclusi dei contratti di condivisione dei costi.

Ulteriormente da chiarire e approfondire sono le ripercussioni di cui al punto 4.3, al momento poco chiare.

Altri sviluppi auspicabili

Aldilà del potenziamento della rete Polycom volto ad evitare i disagi causati dall'interruzione dell'approvvigionamento elettrico, sarebbe ancora opportuno sviluppare delle procedure operative concordate e coordinate tra tutti gli attori implicati, segnatamente tra Cantoni e Confederazione, in modo da poter agire in caso di ammanco energetico secondo una strategia uniforme in tutto il paese.

Siccome i Cantoni hanno già provveduto a potenziare le loro reti e hanno già sviluppato delle strategie adatte al loro territorio, queste esperienze dovrebbero permettere di avanzare comunemente per trovare soluzioni omogenee.

Infine, per ciò che concerne la strategia di definizione delle priorità, dunque i criteri con cui si deciderà quali stazioni verranno alimentate con gruppi elettrogeni d'emergenza fissi e quali tramite batteria, è auspicabile che la Confederazione condivida la sua posizione con la Polizia cantonale, e che si crei sinergia e cooperazione nella gestione della comunicazione in caso di crisi.

Il signor Marc Jäger (marc.jäger@ti.ch; 091 814 88 17; 079 836 15 89), responsabile del servizio tecnico della Polizia cantonale, rimane a vostra disposizione in caso di domande.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia per conoscenza a:

- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.ap@ti.ch);
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch);
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.